



UNIONE EUROPEA



POR CAMPANIA FESR 2014 – 2020

Asse Prioritario 1 "Ricerca e Innovazione"

Obiettivo Specifico 1.2 – Rafforzamento del sistema innovativo
regionale e nazionale

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI
RICERCA E SVILUPPO PER SISTEMI E TECNOLOGIE
ABILITANTI PER L'INDUSTRIA DELL'AEROSPAZIO
(DGR N. 388 DEL 06.08.2019)**

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Regione Campania rappresentata dalla Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) dott.ssa Annalisa De Simone designata con DPGR n. 141/2016 e s.m.i., domiciliata presso la sede della Regione Campania Via Santa Lucia 81 Napoli;

(di seguito per brevità "Regione")

E

_____ codice fiscale/Partita Iva _____ rappresentata da _____
nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale in _____,
abilitato alla stipula del presente atto quale legale rappresentante della
Capofila della ATS, giusto atto di costituzione _____ composta da:

- _____
- _____
- _____

(di seguito per brevità "Beneficiari")

(di seguito, Regione e Beneficiari, collettivamente, le "Parti")

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

" _____ "

CUP _____

PREMESSO CHE

- a. il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- b. il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;
- c. ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- d. ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- e. ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- f. il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014 (di seguito, il Reg. (UE)651/2014);
- g. con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014, la Commissione europea del 25 febbraio 2014 ha adottato le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- h. con il Regolamento delegato (UE) n. 240 del 7 gennaio 2014, recante un "Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei", la Commissione ha sostenuto gli Stati membri nell'organizzazione di partenariati finalizzati agli accordi di partenariato e ai programmi finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei;
- i. con la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014, la Commissione Europea, a chiusura del negoziato formale, ha approvato determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, presentato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2014;
- j. la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 dell'1.12.2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), la cui presa d'atto della Regione Campania è avvenuta con D.G.R. n. 720 del 16.12.2015 e, con successiva Deliberazione n. 228 del 18.5.2016, pubblicata sul BURC n. 35 del 06/06/2016, ha individuato le Linee attuative del POR FESR 2014 – 2020;
- k. da ultimo, con Decisione della Commissione Europea C (2020) 5382 final del 04/08/2020 è stata approvata la riprogrammazione del POR Campania FESR 2014/2020, la cui presa d'atto è avvenuta con DD n. 686 del 09/09/2020 della D.G. Autorità di Gestione F.E.S.R., pubblicato sul BURC n. 176 del 14.9.2020;
- l. la Comunicazione della Commissione C(2022) 7388 final del 19/10/2022 "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione".
- m. la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- n. il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- o. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- p. con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, successivamente rettificato con D.G.R. n. 758 del 20/12/2016, stabilendo per le successive integrazioni e/o modifiche l'adozione a mezzo atti monocratici dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014–2020, avvenute, da ultimo, con DD n. 214 dell'11/10/2021;
- q. con Deliberazione n. 455 del 2.8.2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FESR 2014/2020" e, con pedissequo DD n. 44 del 20.03.2017, pubblicato sul BURC n. 26 del 27/03/2017, l'AdG FESR ha approvato le "Linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità" del POR Campania FESR 2014/2020;
- r. con Decreto Dirigenziale n. 228 del 29/12/2016 l'AdG FESR ha approvato il "Manuale di attuazione" e il "Manuale delle procedure per i controlli di I livello", del POR Campania FESR 2014-2020, modificati, da ultimo, con DD n. 214 dell'11/10/2021;
- s. con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020.

PREMESSO, altresì, che:

- a. con DGR n. 773 del 28/12/2016, pubblicata sul BURC n. 91 del 30.12.2016, è stata approvata la *"Strategia di ricerca e innovazione regionale per la specializzazione intelligente della Regione Campania (RIS3 Campania)"*;
- b. con DD n. 335 del 5.10.2018, pubblicato sul BURC n. n. 74 del 12 ottobre 2018, sono state approvate le *"Linee Guida alla rendicontazione dei costi ammissibili per progetti di Ricerca, Sviluppo e Innovazione per la realizzazione degli investimenti per le infrastrutture di ricerca"*;
- c. con Deliberazione n. 388 del 6.8.2019, la Giunta Regionale ha programmato l'importo massimo di € 20.000.000,00 a valere sulle risorse del PO FESR Campania 2014/2020, Obiettivo Specifico 1.2, finalizzato all'emanazione di un Avviso per la selezione di *"Progetti di Ricerca e Sviluppo per Sistemi e Tecnologie Abilitanti per l'Industria dell'Aerospazio"*;
- d. con DD n. 380 del 15/11/2019, pubblicato sul BURC n. 69 del 18.11.2019, al fine di dare attuazione alla menzionata DGR 388/2019, è stato approvato l'Avviso Pubblico *"Progetti di Ricerca e Sviluppo per Sistemi e Tecnologie Abilitanti per l'Industria dell'Aerospazio"* e relativa Modulistica;
- e. con Decreto Dirigenziale n. 23 del 22/03/2022 è stato nominato il Dott. Paolo di Muro quale Responsabile del Procedimento;

CONSIDERATO CHE

- a. con D.D. n. ____ del _____, si è proceduto alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo in favore _____ con Capofila _____, per la realizzazione dell'intervento denominato "*_____*", per un costo totale complessivo di € _____, di cui € _____ quale contributo a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020, Obiettivo Specifico 1.2;
- b. con nota del _____ acquisita al prot. n. _____ del _____, nel rispetto del termine di cui all'art. 3 dell'Avviso Pubblico, _____; nella qualità di Capofila, ha trasmesso l'atto di costituzione della ATS (ove costituita successivamente alla partecipazione all'Avviso);
- c. il presente atto è redatto in conformità allo schema approvato con D.D. n. ____ del _____;

VISTI

- la D.G.R. n. 388 del 6.8.2019
- il Decreto Dirigenziale n. 380 del 15.11.2019
- il D.P.G.R. n. 172 del 26.11.2019, la DGR n. 33 del 25.1.2022 ed il D.P.G.R. n. 13 del 9.2.2022
- il DD n. 81 del 02/08/2022
- il DD n. 23 del 22/03/2022
- la check list, prot. n. _____ del _____;
- la nota istruttoria del Responsabile del Procedimento prot. n. _____ del _____

TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1
Premesse e Allegati**

1. Le Premesse, inclusi i regolamenti unionali e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.
2. Gli allegati alla presente Convenzione, e di seguito elencati, ne costituiscono parte integrante e sostanziale e hanno valore di patto tra le Parti:
 - Allegato 1 (cronoprogramma e quadri finanziari dei singoli partner)

Articolo 2

Oggetto della Convenzione

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra i Beneficiari dei contributi per la realizzazione del progetto " _____ ", e la Regione a valere sul Programma Operativo FESR Campania 2014 - 2020 (di seguito per brevità "Programma"), Asse 1 - Obiettivo Specifico 1.2, Azione 1.2.2.
2. Il finanziamento pubblico per la realizzazione del progetto " _____ " (di seguito per brevità "Progetto") - CUP _____, è concesso nella forma di contributo in conto capitale e contributo alla spesa a copertura delle spese ammissibili.

Articolo 3

Adempimenti ai fini della validità della Convenzione

1. I Beneficiari si obbligano a restituire alla Regione la presente Convenzione, sottoscritta per accettazione da parte del Capofila, entro il termine di 15 (quindici) giorni lavorativi dalla data della relativa ricezione.
2. Nel caso in cui i Beneficiari non adempiano all'obbligo di cui al comma precedente, si configura la rinuncia al finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui i Beneficiari, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richiedano, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga, tuttavia, non può avere durata superiore a 15 (quindici) giorni lavorativi e non può essere concessa più di una volta.

Articolo 4

Durata del progetto e validità della Convenzione

1. Le attività progettuali dovranno essere ultimate entro la data di cui al cronoprogramma allegato alla presente Convenzione e approvato con il Decreto Dirigenziale di ammissione al finanziamento. Si specifica che le spese ammissibili dovranno essere quietanzate, in ogni caso, entro e non oltre la data del 31 dicembre 2023 quale termine di chiusura del POR FESR Campania 2014 – 2020, fatte salve le eventuali determinazioni future della Regione di cui all'art. 6 comma 5 della presente Convenzione.
2. Per comprovati motivi, l'Amministrazione regionale, valutato lo stato di realizzazione del Progetto, può concedere una proroga fino a un massimo di 6 (sei) mesi delle attività, previa istanza motivata dei Beneficiari da presentarsi prima della scadenza del termine previsto, una sola volta nel corso del progetto.
3. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze – deve avvenire entro i successivi 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del periodo di realizzazione del Progetto e, in ogni caso, prima della trasmissione della rendicontazione finale che deve avvenire entro i 2 (due) mesi successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento del Progetto, salvo proroga concessa dall'Amministrazione regionale per provati motivi.
4. La validità della presente Convenzione si estende fino ai 5 anni successivi alla data del pagamento del saldo finale.

5. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Articolo 5

Obblighi a carico della Regione Campania

1. La Regione sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. La Regione informa i Beneficiari in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.
3. La Regione fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto dei Beneficiari ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi e comunica le scadenze e le modalità con le quali i Beneficiari invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.
4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dalle Linee Guida approvate con D.D. n.335 del 05/10/2018, la Regione si impegna a corrispondere ai Beneficiari, nelle forme e modalità stabilite all'art. 9 della presente Convenzione, il contributo massimo di € _____ (euro _____/__) a fronte di un costo totale del Progetto pari ad € _____ (euro _____/__).
5. L'erogazione dei contributi è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte dei Beneficiari, dei requisiti per l'accesso allo stesso, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.
6. L'erogazione dei Contributi è effettuata mediante bonifici bancari, sui conti:
 1. _____ IBAN _____ presso la banca _____ intestato a _____;
 2. _____ IBAN _____ presso la banca _____ intestato a _____;
 3. _____ IBAN _____ presso la banca _____ intestato a _____;
 4. _____ IBAN _____ presso la banca _____ intestato a _____;
 5. _____ IBAN _____ presso la banca _____ intestato a _____.

Articolo 6

Obblighi a carico dei Beneficiari

1. Conformemente alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2014- 2020, i Beneficiari si impegnano al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti:

- a) realizzare il Progetto secondo le modalità previste nel progetto approvato, così come ammesso a finanziamento, e, comunque, nella misura minima necessaria alla realizzazione degli obiettivi del Progetto. La Regione, in merito alla realizzazione completa o parziale, potrà chiedere il parere dell'esperto tecnico scientifico nominato. La realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
- b) realizzare il Progetto in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
- c) presentare la rendicontazione e la domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio di conclusione delle operazioni come fissato in sede di decreto di concessione;
- d) avere sede o unità produttiva locale in cui si realizza il Progetto in Campania alla data del primo pagamento dell'aiuto concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art.1, paragrafo 5, lett. a);
- e) realizzare il Progetto entro i termini previsti dalla presente Convenzione;
- f) rendicontare le spese sostenute, laddove non applicabili i costi standard ovvero forfettari, attraverso fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dalle Linee Guida alla rendicontazione dei costi ammissibili per progetti di Ricerca & Sviluppo e Innovazione e per la realizzazione di investimenti per le infrastrutture di Ricerca" e s.m.i.;
- g) garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- h) garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;
- i) soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
- j) assicurare la realizzazione delle attività previste dal Progetto così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;
- k) conservare tutti i documenti relativi al Progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta, per almeno dieci anni dalla erogazione del saldo;
- l) provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto previsto al successivo art. 10;
- m) garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo, così come previsto dall'Avviso;
- n) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del Progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
- o) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e unionali;

- p) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale, Nazionale e dell'Unione Europea, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati;
 - q) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) paragrafo 4 dell'art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
 - r) assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
 - s) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
 - t) osservare gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;
 - u) ciascun Beneficiario associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in ordine alla perfetta esecuzione del progetto approvato, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti partecipanti allo stesso.
2. I Beneficiari sono tenuti ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:
- a) rispetto del vincolo di stabilità, di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013 per 5 anni dalla erogazione del saldo, ridotti a 3 anni ove il Beneficiario sia una PMI;
 - b) mantenere la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziate per 5 anni dalla erogazione del saldo, ridotti a 3 anni ove il Beneficiario sia una PMI;
 - c) mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per i dieci anni successivi al pagamento del saldo del contributo.
3. I Beneficiari sono tenuti ad adempiere ai seguenti obblighi connessi all'avvio e alla gestione del Progetto:
- a) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento, delle suddette informazioni, deve essere, prontamente, comunicato;
 - b) dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
 - c) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
 - d) comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali;
 - e) comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte della Regione, qualunque variazione della sede, dell'attività e della compagine sociale/associativa;
 - f) comunicare eventuali variazioni che incidano sull'attribuzione ed il mantenimento dei punteggi assegnati in fase di valutazione nell'applicazione dei criteri di selezione;

- g) comunicare a mezzo PEC, entro i 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del termine per la realizzazione dell'investimento l'avvenuta conclusione del progetto;
 - h) provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;
 - a) I beneficiari sono altresì tenuti ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità di cui al successivo art. 12 nonché all'adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione.
 - b) accettare di essere inclusi nell'elenco dei soggetti beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione Europea, dei dati in formato aperto relativi ai singoli beneficiari e al progetto cofinanziato secondo l'elenco dei dati riportato nell'Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
4. I Beneficiari sono tenuti a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. I Beneficiari, se necessario, si renderanno altresì disponibili a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.
 5. Il Capofila, in proprio nonché in nome e per conto delle singole imprese aggregate, con la sottoscrizione della presente convenzione prende atto che la Regione si riserva, in ogni momento, di cofinanziare, totalmente o parzialmente, il progetto *de quo*, anche a valere su risorse derivanti dalla programmazione nazionale, regionale e/o unionale a valere sulle risorse della Programmazione 2021 – 2027, nel qual caso, fermi restando gli ulteriori obblighi assunti in virtù e per effetto del presente contratto, i Beneficiari si impegnano, sin d'ora, ad adempiere gli obblighi scaturenti da detto eventuale finanziamento.

Articolo 7

Variazioni progettuali

1. Solo in caso di effettiva ed oggettiva necessità, nel corso della realizzazione del progetto, i Beneficiari può procedere ad effettuare delle variazioni allo stesso, secondo quanto riportato di seguito.
2. I Beneficiari possono procedere autonomamente, restando pertanto in capo allo stesso soggetto il rischio derivante, ad effettuare delle variazioni di progetto, purché le stesse rispettino le seguenti condizioni:
 - a. riguardino una rimodulazione del budget preventivo del progetto tra le varie categorie di costo entro un limite del 20%;
 - b. attengano a variazioni degli importi, sia in diminuzione che in aumento, e/o delle caratteristiche tecniche di singoli beni previsti dal progetto approvato;
 - c. non pregiudichino le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso e non modifichino gli obiettivi del progetto;
 - d. non alterino i requisiti di valutazione che hanno determinato l'assegnazione dei punteggi necessari per l'ammissione del progetto approvato a finanziamento.
3. Le variazioni di progetto che non rispettino le condizioni sopra riportate dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione regionale.
4. Non sono, in ogni caso, ammesse variazioni che determinino un aumento del contributo pubblico concesso.

Articolo 8

Responsabilità

1. I Beneficiari nell'esecuzione della presente Convenzione, assumono in proprio ogni responsabilità civile e penale, per casi di infortuni e danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, dei subappaltatori, o da persone da esso chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale o cose della Regione Campania o di Terzi comunque presenti o comunque pertinenti durante la realizzazione del Progetto nonché ai loro impianti, attrezzature ed arredi derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge o di prescrizioni impartite dalla Regione stessa.
2. La Regione Campania è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla realizzazione del Progetto.
3. I Beneficiari sono tenuti, altresì, a manlevare la Regione Campania da ogni e qualsiasi pretesa od azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali Terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto della presente Convenzione, tenendola indenne da costi.

Articolo 9

Modalità di erogazione del contributo

1. Le richieste di erogazione dei contributi, nonché ogni altra eventuale comunicazione o documentazione da presentare da parte di ogni singolo Beneficiario associato, dovrà pervenire per il tramite del Capofila.
2. L'erogazione del contributo avviene a richiesta del Capofila, per ciascuno dei singoli Beneficiari, sulla base di massimo 4 (quattro) tranches (di cui una a saldo) secondo le seguenti modalità:
 - a) Anticipazione (facoltativa);
 - b) Stati avanzamento;
 - c) Saldo.
3. In corrispondenza delle richieste di erogazione potranno essere effettuati dall'Amministrazione regionale, specifici controlli presso la sede dei Beneficiari, sulla base della documentazione di rendicontazione fornita.
4. La prima erogazione del contributo può, a richiesta, essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari a massimo il 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere entro sei mesi dalla notifica del decreto di concessione, previa presentazione della documentazione di cui al seguente comma 5;
5. La documentazione da presentare in sede di richiesta della quota di contributo a titolo di anticipazione è la seguente:
 - a) richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione secondo il format approvato dalla Regione Campania con DD n. 335 del 05/10/2018 e s.m.i.;
 - b) polizza fideiussoria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, secondo il format approvato dalla Regione Campania – DG 10 – Staff 93 e rilasciata da soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;

- c) dichiarazione di non avere ricevuto o, in alternativa, di aver successivamente, rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti di stato dichiarati illegali e incompatibili dalla Commissione Europea, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A tal fine le imprese dovranno produrre apposita dichiarazione con le modalità indicate dal DPCM 23 maggio 2007.
6. La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di stato di avanzamento è costituita da:
- a) richiesta di erogazione del pagamento intermedio in misura pari almeno al 20% fino ad un massimo complessivo del 90% del contributo, al lordo della eventuale anticipazione ottenuta, previa presentazione della rendicontazione di pari importo; prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto al Registro dei Revisori Legali;
 - b) documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, fanno eccezione i costi del personale e le spese generali, che andranno calcolate e rendicontate in conformità a quanto previsto dall'art. 7 dell'Avviso Pubblico;
 - c) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
 - d) copia stralcio estratto conto bancario (o postale) da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
 - e) relazione tecnico-scientifica intermedia, con relativi deliverables, sottoscritta dal responsabile scientifico e attestante la realizzazione del Progetto.
7. La documentazione da presentare, a pena di revoca, in sede di richiesta del contributo a titolo di saldo finale da trasmettere entro i 2 (due) mesi successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento del Progetto, salvo proroga concessa dall'Amministrazione regionale per provati motivi, è costituita da:
- a) richiesta di erogazione del saldo, per un importo almeno pari al 10% del contributo, sottoscritta dal legale rappresentante della Capofila;
 - b) documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute nel periodo di eleggibilità, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - c) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
 - d) copia stralcio conto corrente bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
 - e) relazione tecnico-scientifica finale, con relativi deliverables, sottoscritta dal responsabile scientifico, e attestante la realizzazione del Progetto.
 - f) documentazione fotografica attestante l'ottemperanza relativamente agli obblighi di informazione e pubblicità.
8. I Beneficiari, per la rendicontazione delle spese, sono tenuti ad osservare le disposizioni contenute nelle Linee Guida di cui al Decreto n. 335 del 05/10/2018 e s.m.i. e a utilizzare la modulistica a tal fine predisposta.

9. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, la Regione può richiedere ai Beneficiari integrazione della documentazione fissando, per la presentazione della stessa, un termine perentorio non superiore a 15 (quindici) giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta. Decorso tale termine, l'istruttoria sarà conclusa con la documentazione presente agli atti.
10. Tutti i documenti giustificativi di spesa richiesti, in copia conforme all'originale, dovranno riportare la seguente dicitura: "POR Campania FESR 2014/2020 O.S. 1.2 Az. 1.2.2 Avviso pubblico per la selezione di progetti di ricerca e sviluppo per sistemi e tecnologie abilitanti per l'industria dell'aerospazio - Progetto _____ CUP _____. Per le spese non ancora quietanzate il CUP dovrà essere riportato anche nel bonifico bancario/postale per garantire la piena tracciabilità delle operazioni.
11. Nel caso in cui il documento giustificativo della spesa sia nativamente digitale è necessario che nella descrizione del documento si richiami, oltre al CUP, anche l'Azione del POR FESR 2014/2020 sulla quale il progetto è finanziato.

Articolo 10

Monitoraggio del Progetto

1. I Beneficiari provvedono a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque forniscono secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE.
2. Il rispetto di quanto disposto al comma precedente costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.

Articolo 11

Conservazione della documentazione

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., i Beneficiari comunicano, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. I Beneficiari provvedono a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
3. I Beneficiari provvederanno a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni secondo quanto disposto dall'Avviso e dalla normativa di riferimento in materia di Aiuti di Stato.
4. Nel caso in cui i Beneficiari utilizzino sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) gli stessi devono garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.

5. In caso di ispezione, i Beneficiari si impegnano ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

Articolo 12

Informazione e pubblicità

1. I Beneficiari hanno l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dagli artt. 115, 116 e 117 e dall'Allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013, dal Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014, dal POR FESR Campania 2014-2020, dalla Strategia di Comunicazione approvata con DGR n.455 del 02/08/2016 e dalle "Linee Guida e Manuale d'uso per le azioni di Comunicazione, Informazione e Pubblicità a cura dei Beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" approvate con Decreto Dirigenziale n. 44 del 20/03/2017.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
 - a) i nomi dei Beneficiari;
 - b) la descrizione dell'operazione;
 - c) il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
 - d) la localizzazione geografica dell'operazione;
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

Articolo 13

Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, sia in itinere, sia nei 5 (cinque) anni - ridotti a 3 (tre) anni nel caso di PMI - successivi alla erogazione del saldo, quale periodo di validità della presente Convenzione, e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli, anche in loco presso la sede dei Beneficiari e/o il sito dove viene realizzato il Progetto. Tali controlli saranno finalizzati a verificare la veridicità delle dichiarazioni di ogni singolo Beneficiario associato che sono alla base dell'emissione dei provvedimenti di concessione e di erogazione del contributo, nonché l'avanzamento finanziario, procedurale e fisico del Progetto, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla dall'Avviso e dalla presente Convenzione nonché dalla normativa in essi richiamata, nel predetto periodo di validità della medesima. La Regione Campania potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dall'Avviso per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del contributo.
2. A tal fine, presso ciascun beneficiario associato, deve essere tenuta disponibile, per un periodo di 10 anni a partire dalla data di pagamento del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del Progetto ammesso ai benefici.
3. Nel caso in cui i Beneficiari non si rendano disponibili ai controlli in loco, o non producano i documenti richiesti nel termine di 20 (venti) giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca del contributo.

4. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, i Beneficiari dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione del Progetto.
5. I Beneficiari, inoltre, garantiscono alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Struttura di Missione Controlli, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, alle Autorità nazionali e/o unionali e agli Organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi UE, le verifiche in loco sia fisiche che della documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, impegnandosi, sin d'ora, con la sottoscrizione della presente, a pena di revoca delle agevolazioni concesse, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.
6. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del Progetto. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con i Beneficiari.
7. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto dell'Avviso, della normativa europea, nazionale e regionale pro tempore vigente in materia, anche se non penalmente rilevante, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate ai sensi dell'art. 14 della presente Convenzione.

Articolo 14 **Revoche**

1. La Regione Campania procede con la revoca totale del contributo, come disciplinato nell'avviso di cui al DD n.380/2019, oltre che nei casi di seguito elencati:
 - a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione del Progetto e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione del Progetto, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
 - c) l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), anche per effetto del comportamento fraudolento dei Beneficiari;
 - d) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale e assicurativa;
 - e) la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex art. 71 del Reg. 1303/2013 nei successivi 5 anni dal pagamento finale ai Beneficiari ovvero nel caso di cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure, di modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
 - f) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti di ammissione o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili ai Beneficiari - e non sanabili;
 - g) l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
 - h) la violazione degli obblighi di cui all'art. 6 della presente Convenzione;

- i) in tutti i casi in cui la revoca del contributo è prevista dalla presente Convenzione.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito indicato:
- a) il decreto di revoca costituisce, in capo alla Regione Campania, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal Manuale di Attuazione, calcolato dal momento dell'erogazione.
 - b) dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
 - c) entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
 - d) l'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
 - e) L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai Beneficiari.
 - f) Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
 - g) Decorso sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione regionale provvederà al recupero forzoso del credito in conformità con la normativa dell'unione europea, nazionale e regionale di riferimento, anche a mezzo ingiunzione di pagamento ex R.D. n. 639/1910 e s.m.i.
3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, i Beneficiari versano il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento. Oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal presente comma, è disposta anche l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 191 comma 2 della L.R. 32/2000 e s.m.i., consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50% dell'importo del Contributo indebitamente fruito. Si applica il comma 5 dell'art. 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e s.m.i.
4. La Regione Campania può procedere alla rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali si procede a revoca parziale.
5. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
6. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti dei Beneficiari.

Articolo 15

Trattamento dati personali

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il Contributo nel rispetto del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
2. Ai sensi della normativa di cui al comma 1 si forniscono le seguenti informazioni:
 - a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dalla presente Convenzione, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
 - b) il conferimento dei dati è facoltativo ma, l'eventuale rifiuto di fornire tali dati, potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
 - c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016;
 - d) i dati forniti saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia;
 - e) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dai Beneficiari ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.;
 - f) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;
 - g) titolare del trattamento è la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione – Staff 50 10 93 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione";
 - h) responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione presso Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione è il Direttore Generale;
 - i) in ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento (UE) n. 679/2016, rivolgendosi all'indirizzo dg.501000@pec.regione.campania.it.

Articolo 16

Registrazione e oneri fiscali

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e s.m.i., a cura e spese della parte richiedente.
2. Ogni altra spesa relativa alla presente Convenzione, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico dei Beneficiari.

Articolo 17

Controversie

1. La presente Convenzione è disciplinata dalla normativa nazionale italiana e dal diritto unionale applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Napoli, con espressa rinuncia a qualsiasi altro, ex art. 29 c.p.c., con espresso divieto di ricorso all'arbitrato.

Art. 18

Rinvio – Spese – Elezione di domicilio

2. Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione le Parti fanno rinvio all'Avviso Pubblico di cui al D.D. n. 380 del 15/11/2019, pubblicato sul BURC n. 69 del 18.11.2019, alla normativa dal medesimo richiamata, alle norme del Codice civile nonché a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, europea, nazionale e regionale applicabile vigente in materia.
3. Le eventuali spese di bollo e di registrazione del presente contratto, nonché ogni altra inerente e conseguente, sono ad esclusivo carico dei Beneficiari.
4. Le Parti eleggono domicilio come segue:
 - Regione Campania presso la propria sede legale, in Napoli alla Via Santa Lucia 81;
 - ATS con Capofila _____

Letto, confermato e sottoscritto
Napoli, _____

Il legale rappresentante DELLA CAPOFILA
(FIRMA DIGITALE)

LA DIRIGENTE
(FIRMA DIGITALE)

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., Le Parti espressamente accettano il contenuto degli articoli di seguito indicati: Art. 2 (*Oggetto della Convenzione*); Art. 3 (*Adempimenti ai fini della validità della Convenzione*); Art. 4 (*Durata del progetto e validità della Convenzione*); Art. 6 (*Obblighi a carico dei Beneficiari*); Art.7 (*Variazioni progettuali*); Art. 8 (*Responsabilità*); Art. 9 (*Modalità di erogazione del contributo*); Art. 10 (*Monitoraggio del Progetto*); Art. 11 (*Conservazione della documentazione*); Art. 12 (*Informazione e pubblicità*); Art. 13 (*Controlli*); Art. 14 (*Revoche*); Art. 16 (*Registrazione e oneri fiscali*); Art. 17 (*Controversie*); Art. 18 (*Rinvio, spese e elezione di domicilio*).

Il legale rappresentante DELLA CAPOFILA
(FIRMA DIGITALE)

LA DIRIGENTE
(FIRMA DIGITALE)